



Bruxelles, 19 maggio 2017  
(OR. en)

9378/17

DEVGEN 102  
ACP 49  
RELEX 427  
FIN 313  
CADREFIN 60  
COHOM 63  
COEST 102  
COLAC 41  
COAFR 142  
MOG 36  
ASIE 15  
COASI 59  
WTO 115

#### RISULTATI DEI LAVORI

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	19 maggio 2017
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	6498/17
Oggetto:	Relazione annuale 2016 sull'attuazione degli strumenti dell'Unione europea per il finanziamento delle azioni esterne nel 2015 Conclusioni del Consiglio (19 maggio 2017)

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione annuale 2016 sull'attuazione degli strumenti dell'Unione europea per il finanziamento delle azioni esterne nel 2015, adottate dal Consiglio nella sua 3540<sup>a</sup> sessione, tenutasi il 19 maggio 2017.

**Conclusioni del Consiglio relative alla relazione annuale 2016 sull'attuazione degli strumenti dell'Unione europea per il finanziamento delle azioni esterne nel 2015**

1. Nel 2015 l'UE ha fornito collettivamente più della metà dell'aiuto pubblico allo sviluppo totale (APS) ai paesi in via di sviluppo e la sola Commissione europea ha erogato oltre 10,3 miliardi di EUR provenienti dal bilancio dell'UE e dal Fondo europeo di sviluppo. In tale contesto il Consiglio accoglie con favore la relazione annuale 2016 sull'attuazione degli strumenti dell'Unione europea per il finanziamento delle azioni esterne nel 2015 in quanto fondamentale per informare i cittadini e i soggetti interessati sulle modalità con cui l'UE sostiene i paesi partner nel conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), rafforzando in tal modo la trasparenza e la responsabilità dell'azione esterna dell'UE. Il Consiglio si compiace altresì dell'ampia copertura geografica e tematica della relazione, che fornisce un'utile panoramica della risposta dell'UE agli sviluppi politici e alle sfide mondiali.
2. Il Consiglio rammenta le sue precedenti conclusioni sulla rendicontazione dei risultati<sup>1</sup> e accoglie con favore l'integrazione nella relazione dei risultati basati sul quadro dei risultati dell'UE in materia di cooperazione internazionale e sviluppo. Si garantisce così una valutazione più completa dell'efficienza istituzionale della Commissione e si consentirà di seguire i progressi nel corso del tempo. Il Consiglio invita la Commissione a continuare a migliorare la qualità della rendicontazione anche per quanto riguarda i risultati dei progetti in corso.

---

<sup>1</sup> Conclusioni del Consiglio del 19 maggio 2014 (10044/14), del 26 maggio 2015 (9145/15) e del 28 novembre 2016 (14676/16) sul miglioramento della rendicontazione dei risultati in materia di assistenza esterna e cooperazione allo sviluppo.

3. Il Consiglio riconosce l'importanza della rendicontazione dei progressi compiuti in relazione agli obiettivi di sviluppo del Millennio, all'agenda universale 2030 per lo sviluppo sostenibile e agli OSS. A tal riguardo il Consiglio si compiace del miglioramento della presentazione delle informazioni finanziarie nonché dei numerosi esempi concreti dell'impatto dell'assistenza UE, presentati mediante studi di caso esemplificativi.
4. Il Consiglio apprezza la rendicontazione sull'evoluzione della politica e delle pratiche dell'UE in materia di sviluppo . Incoraggia la Commissione a continuare a riferire in merito alla coerenza delle politiche per lo sviluppo, all'efficacia dello sviluppo, alla programmazione congiunta, al finanziamento dello sviluppo e ai rapporti fra aiuto allo sviluppo e aiuto umanitario.
5. Il Consiglio invita altresì la Commissione a continuare a riferire sulle attività relative alla migrazione e allo sviluppo, inclusi i progressi compiuti mediante il fondo fiduciario di emergenza dell'UE per la stabilità e la lotta contro le cause profonde della migrazione irregolare e del fenomeno degli sfollati in Africa, adottato nel corso del vertice di La Valletta nel 2015.
6. Il Consiglio, inoltre, chiede che si continui a riferire sulle attività dell'UE riguardanti la pace e la sicurezza a livello internazionale, tra cui le risposte rapide alle crisi politiche e i contributi alle missioni civili di stabilizzazione. Analogamente, la Commissione dovrebbe continuare a riferire sulla cooperazione dell'UE con i partner principali per quanto riguarda le sfide globali in settori quali l'agenda per il clima e lo sviluppo economico.
7. Il Consiglio incoraggia la Commissione a continuare a riferire sulle attività in materia di cambiamenti climatici e ambiente e si congratula con essa per le sue relazioni esaustive su tali questioni.
8. Il Consiglio elogia gli sforzi dell'UE nel nostro immediato vicinato e il sostegno fornito alle riforme politiche ed economiche, alla trasformazione democratica e alla stabilizzazione nei paesi interessati, come dimostrato sia dal riesame della politica europea di vicinato che dall'adozione della strategia pluriennale per l'allargamento.

9. Il Consiglio apprezza gli sforzi della Commissione e la incoraggia a riferire periodicamente sulle attività connesse alle questioni di genere che contribuiscono all'attuazione del piano d'azione sulla parità di genere; esorta la Commissione a proseguire gli sforzi per presentare, ove possibile, relazioni basate su dati disaggregati per sesso e per età, per meglio mostrare la distribuzione dei risultati dell'UE.
  
  10. Il Consiglio elogia la Commissione per le sue relazioni esaustive sulle attività e le esperienze di sostegno al bilancio e incoraggia la Commissione a continuare a presentare relazioni dettagliate sul tema nonché sulle altre modalità di assistenza quali i fondi fiduciari dell'UE, la cooperazione delegata e i meccanismi di combinazione, aumentando in tal modo la trasparenza delle azioni dell'UE. La piena trasparenza per quanto riguarda le risorse per lo sviluppo è fondamentale per sostenere l'esercizio del controllo e della responsabilità reciproca da parte di una gamma di soggetti interessati, compresi i cittadini dell'UE.
-